



Provincia di Forlì-Cesena  
CONSIGLIO PROVINCIALE  
SEDUTA DEL 25/03/2024

*DELIBERA N° 6 del 25/03/2024*

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, DEGLI ORGANISMI INTERNI E DELLE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE - APPROVAZIONE**

In seduta odierna pubblica in sessione ordinaria di Prima convocazione nella Sala consiliare della Residenza Provinciale, il Consiglio Provinciale di Forlì-Cesena convocato nelle forme previste, si è riunito alle ore 13:30 con l'assistenza del Segretario Generale Mei Manuela Lucia. Sono presenti all'appello nominale n° 10 su n° 13 i Sigg.ri:

	Nome				Nome		
1	LATTUCA ENZO	P		8	GARAVINI MILENA	P	
2	ANCARANI VALENTINA	P		9	GARBUGLIA LUCIANA	P	
3	BACCINI MARCO		A	10	GOZZOLI MATTEO	P	
4	BARUFFI SAURO	P		11	MORETTI LUCIO	P	
5	CASTAGNOLI ENRICO	P		12	RINIERI MARIA TERESA	P	
6	DARDI GIANCARLO		A	13	VALBONESI DANIELE	P	
7	FARNETI OMBRETTA		A				

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Milena Garavini e Maria Teresa Rinieri.

Dopo l'appello si collega il Consigliere Marco Baccini ed entra il Consigliere Dardi Giancarlo.

Componenti presenti n. 12, assenti n. 1.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione:

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, DEGLI ORGANISMI INTERNI E DELLE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE - APPROVAZIONE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AFFARI ISTITUZIONALI-SEGRETERIA GENERALE E PARI OPPORTUNITA'**

**PREMESSO** che l'art. 38 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Consigli Comunali e Provinciali", prevede, tra l'altro, che «il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, **approvato a maggioranza assoluta**, e che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della Provincia»;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 7 dello stesso T.U.E.L. recante: "Regolamenti", si dispone al comma 1 che «nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni»;

**VISTO** l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3);

**DATO ATTO** che con delibera di Consiglio Provinciale Prot.n. 41470/132 del 26 ottobre 2000 è stato approvato il Regolamento del Consiglio provinciale, successivamente modificato con atti di Consiglio Provinciale prot. n. 8258/18 del 15 febbraio 2001, n. 31369/39 del 9 maggio 2002, n. 24279/39 del 29 settembre 2017 e n. 11 del 22/4/2022, con il quale si sono poste le condizioni per utilizzare le piattaforme telematiche, anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei principi contenuti nell'articolo 73 c. 1 del D.L. n. 18/2020 e in piena consonanza con le disposizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005;

**RILEVATA**, in costanza delle norme contenute nel D.lgs. 56/2014, la necessità di disciplinare in modo più specifico, organico e coerente la modalità di funzionamento e di svolgimento delle sedute degli organi elettivi, degli organismi interni nonché le funzioni del Presidente della Provincia, in qualità di Presidente del Consiglio, per garantire la loro corretta funzionalità e la possibilità di

*procedere in maniera sempre efficace alle varie esigenze dell'azione amministrativa posta in capo alla Provincia;*

**EVIDENZIATO** che la Provincia con l'adozione del Regolamento allegato come parte integrante e sostanziale del provvedimento intende:

- a. favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e del web per garantire la partecipazione da remoto dei rappresentanti politici e la piena informazione dei cittadini, considerando il coinvolgimento di questi ultimi fondamentale per la crescita democratica e sociale della comunità e presupposto di un proficuo rapporto con le istituzioni;*
- b. valorizzare maggiormente le forme di partecipazione dei consiglieri provinciali in seno alle adunanze espresse tramite atti di controllo e di indirizzo politico relativamente al governo dell'ente;*

**DATO ATTO** che per le finalità sopra descritte in data 20/12/2023, a conclusione del Consiglio provinciale il Presidente ha preannunciato l'intenzione di porre all'esame del Consiglio la proposta di Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, degli Organismi interni e le attribuzioni del Presidente per la sua futura approvazione;

**PRESO ATTO** che rispetto al presente schema di regolamento, inviato in data 21/12/2023 a tutti i consiglieri provinciali, non sono giunte specifiche proposte emendative;

**RITENUTO** pertanto approvare, per le ragioni sopra esposte, il Regolamento per il funzionamento del consiglio provinciale, degli organismi interni e delle attribuzioni del presidente, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di procedere, contestualmente, all'abrogazione del Regolamento del Consiglio provinciale, approvato con delibera di Consiglio Provinciale Prot.n. 41470/132 del 26 ottobre 2000 e successivamente modificato con atti di Consiglio Provinciale prot. n. 8258/18 del 15 febbraio 2001, n. 31369/39 del 9 maggio 2002, n. 24279/39 del 29 settembre 2017 e n. 11 del 22/4/2022;

**ACQUISITI**, in via preliminare, i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 di seguito riportati;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**PRECISATO** che il provvedimento sarà pubblicato, a cura degli uffici competenti, all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente

### **PROPONE**

*Al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:*

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, degli Organismi interni e delle attribuzioni del Presidente", parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione;
- 2) **DI DISPORRE**, altresì, che l'allegato Regolamento entri in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, con conseguente abrogazione, da tale data, del Regolamento del Consiglio provinciale, approvato con delibera di Consiglio Prot.n. 41470/132 del 26 ottobre 2000 e ssmmii;
- 3) **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Segreteria generale per il seguito di competenza, ai Dirigenti e agli uffici provinciali;

*IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI-  
SEGRETERIA GENERALE E PARI OPPORTUNITA'  
Dott. Andrea Lucchi*

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo Consiglio;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla proposta in esame;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/00;

**UDITE** la relazione del Segretario generale e l'illustrazione degli emendamenti presentati in data 25/3/2024 (con Prot. n. 8712) dal Consigliere Enrico Castagnoli, depositati agli atti d'ufficio;

**CONSIDERATO** che, per i motivi integralmente riportati nel processo verbale, il Presidente ha ritenuto non condivisibili gli emendamenti nn.2, 3, 5, 10 e ha proposto la riformulazione degli emendanti nn. 1, 7 e 9 come di seguito riportato;

**PRESO ATTO** che il Consigliere Castagnoli, a seguito delle valutazioni del Presidente, ha comunicato il ritiro degli emendamenti nn. 3, 5, 10.

Relativamente a:

EMENDAMENTO n. 1

**Art. 10 comma 1 ultimo capoverso.** Il Consigliere Castagnoli propone di sostituire “può dare la parola agli intervenuti che ne facciano richiesta” con “*consente anche interventi dei rappresentanti come sopra invitati, che ne facciano richiesta*”.

Il Presidente propone la seguente riformulazione dell'emendamento di cui all'art. 10 comma 1:

Sostituisce “*può dare la parola*” con “*concede*” la parola agli intervenuti che ne facciano richiesta.

Il Consigliere proponente accetta la riformulazione.

EMENDAMENTO n. 2

**Art. 20.2** Il Consigliere Castagnoli propone di aggiungere “*..., salvo l'obbligo di iscrivere nella prima seduta utile le proposte di deliberazioni, mozioni, interrogazioni, interpellanze, risoluzioni ed ordini del giorno presentati dai Consiglieri provinciali, ammissibili ai sensi del presente regolamento*”.

EMENDAMENTO n. 4

**Art. 35.15** Il Consigliere Castagnoli propone di aggiungere “*Il Presidente o il consigliere delegato espone la risposta per non più di 15 (quindici) minuti. Dopo la risposta...*”

EMENDAMENTO n. 6

**Art 36.2 ultimo capoverso.** Il Consigliere Castagnoli propone di aggiungere “*se ammissibili, saranno inserite e discusse nella seduta del Consiglio successiva all'invio della richiesta, fatto salvo l'invio già avvenuto della convocazione del Consiglio provinciale*”.

EMENDAMENTO n. 7

**Art. 38.1** Il Consigliere Castagnoli propone di aggiungere dopo “in questioni non attinenti al mandato svolto” la frase “*od opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse*”.

Il Presidente propone la riformulazione dell'Art. 38 comma 1 del Regolamento come segue:

Costituisce fatto personale il sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri o lesivi della propria onorabilità, “*opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse*”, nonché l'essere censurato nella propria condotta o comunque in questioni non attinenti al mandato svolto.

Il Consigliere proponente accetta la riformulazione.

EMENDAMENTO n. 8

**Art. 41.2** Il Consigliere Castagnoli propone di modificare "... il Presidente dà la parola per non più di **"15 (quindici) minuti"** ai consiglieri che ne abbiano fatto richiesta"

EMENDAMENTO n. 9

Il Consigliere Castagnoli propone di **Aggiungere art 47 bis "E' sempre prevista la convocazione di una seduta illustrativa nel periodo di discussione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. In occasione di altre deliberazioni, la seduta illustrativa è convocata su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri"**.

Il Presidente propone di sostituire "*seduta illustrativa*" con "*seduta pre- consiliare*". Il Consigliere proponente accetta la riformulazione.

Il Presidente mette ai voti **l'emendamento n. 1** così come riformulato, con il seguente esito:

Presenti n. 12, favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti 0

L'emendamento n. 1 come riformulato è approvato all'unanimità.

Il Presidente, quindi, mette ai voti **l'emendamento n. 2** con il seguente esito:

Presenti n. 12, favorevoli n. 4, contrari 8 (Enzo Lattuca, Valentina Ancarani, Marco Baccini, Giancarlo Dardi, Milena Garavini, Luciana Garbuglia, Matteo Gozzoli e Daniele Valbonesi), astenuti 0

L'emendamento n. 2 è respinto.

Il Presidente propone di mettere in votazione congiuntamente gli **emendamenti nn. 4, 6, 8, e nn. 7 e 9 come riformulati.**

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n. 12, favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti 0

Gli emendamenti nn. 4,6, 8, e nn. 7 e 9 come riformulati sono approvati all'unanimità.

Infine, pone in votazione il "Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, degli Organismi interni e delle attribuzioni del Presidente", così come emendato.

La votazione, resa per appello nominale, registra il seguente esito:

Presenti n. **12** Votanti n. **12**

Contrari: //

Astenuti: //

Favorevoli: **12**

La delibera è approvata all'unanimità.

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di pari oggetto, quale parte integrante e sostanziale per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, degli Organismi interni e delle attribuzioni del Presidente", parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione;
3. **DI DISPORRE**, altresì, che l'allegato Regolamento entri in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, con conseguente abrogazione, da tale data, del Regolamento del Consiglio provinciale, approvato con delibera di Consiglio Prot.n. 41470/132 del 26 ottobre 2000 e ssmmii;
4. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Segreteria generale per il seguito di competenza, ai Dirigenti e agli uffici provinciali;

La presente deliberazione è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs n° 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Lattuca Enzo

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale  
Mei Manuela Lucia